# Piscina Intex: come scegliere il modello giusto per il tuo giardino

Quando si parla di piscina fuori terra, il nome Intex è tra i primi che vengono in mente. Non è un caso: l'azienda propone soluzioni per ogni esigenza, dalla piscina gonfiabile per i bambini fino a modelli con struttura metallica da oltre dieci metri. La scelta, però, non è sempre immediata. Ho visto amici e clienti perdersi tra le opzioni, e spesso il problema non è la qualità del prodotto ma la mancanza di un criterio solido per valutare cosa serve davvero.

In questo articolo voglio condividere qualche criterio pratico, basato sull'esperienza diretta con diversi modelli e accessori. L'obiettivo è aiutarti a orientarti tra le variabili tecniche senza cadere in offerte che sembrano convenienti ma poi si rivelano inadeguate.

## Perché scegliere una piscina Intex? Il rapporto qualità-prezzo

Intex è un marchio che ha costruito la sua reputazione su un equilibrio solido tra costo e durata. Non aspettarti materiali da piscina fissa interrata, ma per una piscina fuori terra da utilizzare tre o quattro mesi l'anno, i loro kit sono tra i più affidabili. La gamma spazia dalle piccole piscine rotonde da 2,5 metri di diametro fino a piscine rettangolari da 6 x 3,7 metri, passando per le piscine ovali che sfruttano meglio gli spazi stretti.

Un aspetto che spesso sottovalutiamo è la qualità del liner. Nei modelli più economici, il liner è sottile e può forarsi con facilità. Le piscine Intex della serie Ultra Frame, per esempio, usano un liner in PVC triplo strato che resiste meglio ai raggi UV e agli strappi accidentali. Se hai bambini o animali, vale la pena investire qualche decina di euro in più per questa protezione.

## Piscina rotonda, rettangolare o ovale? Come scegliere la forma

La forma della piscina non è solo una questione estetica. Una piscina rettangolare si adatta meglio a giardini lunghi e stretti, e offre una lunghezza di nuoto maggiore rispetto a una piscina rotonda di pari superficie. Al contrario, una piscina rotonda è più stabile e distribuisce meglio la pressione dell'acqua sulle pareti, il che la rende più facile da montare per chi è alle prime armi.

Le piscine ovali rappresentano un compromesso interessante: occupano meno spazio in larghezza ma danno una buona lunghezza per nuotare. Io stesso ho montato una piscina ovale Intex da 5,5 x 3 metri in un giardino di medie dimensioni, e il risultato è stato soddisfacente sia per l'uso familiare che per l'impatto visivo.

## La pompa di filtrazione: cuore dell'impianto

Ogni piscina fuori terra ha bisogno di una pompa di filtrazione per mantenere l'acqua limpida. Intex monta di serie pompe con cartuccia filtrante sui modelli più piccoli e con pompa a sabbia su quelli più grandi. La differenza è sostanziale: la cartuccia trattiene particelle fino a circa 10 micron, mentre la sabbia arriva a 20-30 micron ma ha una portata maggiore e richiede meno manutenzione.

Se hai una piscina superiore a 10.000 litri, ti consiglio di valutare il passaggio a una pompa a sabbia già dall'acquisto. Alcuni kit Intex includono la pompa a sabbia nel prezzo, e il rapporto costo-beneficio è nettamente favorevole. Inoltre, con una pompa a sabbia puoi utilizzare un depuratore salino, che riduce la necessità di cloro e rende l'acqua più delicata per pelle e occhi.

## Accessori che fanno la differenza: skimmer, scala e telo copertura

Montare la piscina è solo il primo passo. Per mantenerla in buono stato servono alcuni accessori che spesso non sono inclusi nel kit base. Lo skimmer, per esempio, è fondamentale per raccogliere foglie e insetti prima che affondino. Alcune piscine Intex lo hanno integrato nel kit, altre no. Se il tuo modello non ce l'ha, ti conviene acquistarlo separatamente.

La scala per piscina è un altro elemento da non sottovalutare. Non tanto per l'ingresso in acqua, ma per la sicurezza: una scala stabile e ben fissata evita scivolamenti e incidenti, specialmente con bambini. Intex produce scale in acciaio rivestito che si agganciano al bordo della piscina e reggono bene il peso.

Il telo copertura è spesso considerato un optional, ma in realtà prolunga la vita dell'acqua e riduce l'evaporazione. Nei periodi di non utilizzo, una copertura evita che detriti e polvere entrino in piscina, riducendo il lavoro della pompa di filtrazione. Io uso un telo copertura Intex da due stagioni e posso confermare che dimezza la frequenza dei trattamenti con cloro.

## Manutenzione ordinaria: cosa non dimenticare

Anche la migliore piscina Intex si degrada se trascuri la manutenzione. Un kit manutenzione base ti serve subito: pastiglie di cloro, un tester per pH e cloro, un retino per le foglie e una spazzola per le pareti. La regola pratica è controllare il pH ogni due giorni e il cloro ogni settimana, più spesso se la temperatura supera i 28 °C.

Un errore comune è pensare che la cartuccia filtrante duri tutta la stagione. In realtà va sostituita ogni 2-4 settimane a seconda dell'uso. Se noti che l'acqua diventa torbida nonostante i trattamenti, probabilmente è ora di cambiare la cartuccia. Su Amazon trovi pacchetti di ricambi a prezzi ragionevoli, e ti conviene acquistarne un set all'inizio della stagione.

## Preparare il terreno: un passaggio che non puoi saltare

Prima di montare qualsiasi piscina fuori terra, devi preparare un terreno livellato. Non è un consiglio da manuale: è una necessità strutturale. Un dislivello anche di pochi centimetri può causare tensioni asimmetriche sul telaio e portare a cedimenti o rotture del liner. Ho visto una piscina Bestway di un amico collassare dopo una settimana perché montata su un terreno in pendenza.

Per livellare, usa una livella da muratore e un telo di protezione spesso. Se il terreno è erboso, togli la zolla erbosa e compatta la terra con un rullo. Se hai dubbi, esistono guide dettagliate su

YouTube, ma la sostanza è semplice: la base deve essere piana, compatta e priva di sassi o radici.

## Bestway vs Intex: una comparazione rapida

Bestway è l'altro grande nome nel settore delle piscine fuori terra, e i due marchi sono spesso messi a confronto. In generale, Intex offre una gamma più ampia di accessori e ricambi, mentre Bestway ha alcuni modelli dal design più moderno. Personalmente, trovo che le piscine Intex abbiano un vantaggio nella facilità di montaggio: le istruzioni sono chiare e i pezzi si incastrano con meno sforzo.

Se hai un budget limitato, Bestway può essere una scelta valida, ma per chi cerca un prodotto che duri qualche anno senza troppi grattacapi, la piscina Intex resta un punto di riferimento. La differenza si nota soprattutto nei dettagli: le guarnizioni, la qualità del telo copertura, la robustezza della scala per piscina.

## Conclusioni pratiche per l'acquisto

Alla fine, la scelta giusta dipende dal tuo spazio, dal tuo budget e da quanto tempo vuoi dedicare alla manutenzione. Se hai un giardino piccolo e cerchi una soluzione veloce, una piscina gonfiabile Intex da 3 metri può andare bene per una o due stagioni. Se invece vuoi qualcosa di più duraturo, punta su una piscina con struttura metallica di almeno 4,5 metri di diametro, con pompa a sabbia e skimmer integrato.

Ricorda: il costo iniziale è solo una parte dell'investimento. La pompa di filtrazione, il cloro, le cartucce filtranti e il telo copertura sono spese ricorrenti. Se fai due conti, una piscina Intex di buona qualità si ripaga da sola nel giro di due estati, rispetto al costo di abbonamenti a piscine pubbliche o vacanze al mare. Con un po' di cura, ti regalerà anni di soddisfazioni.